

## Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

### Il Commissario Straordinario

**Oggetto:** Delibera dell'Amministratore Unico n. 34 del 27 ottobre 2014 – Disciplinare per le autorizzazioni temporanee al fine della valorizzazione e promozione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna. Annullamento in autotutela.

L'anno 2015, il giorno tre, del mese di marzo nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Commissario Straordinario Avv. Giuseppe Verona, la cui precedente nomina è stata prorogata, per un periodo non superiore a tre mesi, con decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17.02.2015, su conformi deliberazioni della Giunta Regionale nn. 4/21 del 27.01.2015 e 6/11 del 10.02.2015;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm, che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa - istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 - ente strumentale della Regione, in Ente acque della Sardegna (Enas) per la gestione del sistema idrico multisetoriale regionale;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna;

VISTA la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

VISTA la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale e ss.mm.;

VISTA la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna e ss.mm.;

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

**PREMESSO** che con Delibera dell'Amministratore Unico n. 34 del 27 ottobre 2014 è stato approvato il Disciplinare per le autorizzazioni temporanee al fine della valorizzazione e promozione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna, la cui impostazione è stata elaborata in relazione alla struttura organizzativa adottata dall'Ente con la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 29 del 30 settembre 2014, dichiarata successivamente non esecutiva, visto il parere negativo dell'Assessorato competente;

**Atteso che** la successiva riorganizzazione dell'Ente, adottata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 11 febbraio 2015, ha determinato una redistribuzione, tra Servizi diversi rispetto a quelli previsti con la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 29 del 30 settembre 2014, di alcune competenze inerenti la valorizzazione e promozione dell'uso delle infrastrutture, degli impianti e delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR);

**Rilevato che** la gestione delle pratiche relative alle interferenze tra opere di nuova realizzazione, pubbliche e private, e opere del SIMR sta assumendo caratteristiche preminenti nelle attività dei diversi Servizi competenti al rilascio dei necessari pareri e/o nulla osta sulla fattibilità delle opere medesime, e che le procedure relative richiedono presupposti, requisiti ed attività che, sotto vari aspetti sia tecnici che giuridico-amministrativi, sono assimilabili a quelle relative al rilascio di autorizzazioni per la valorizzazione e promozione dell'uso delle infrastrutture del SIMR, procedure che non possono, comunque, prescindere dalla gestione dei beni demaniali;

**Ritenuto** opportuno sulla base delle suddette considerazioni procedere ad un riesame del disciplinare in oggetto, il cui termine di entrata in vigore è previsto per il prossimo 1 maggio e che tale esigenza è giustificata dalla necessità di tener conto della recente redistribuzione delle competenze tra le strutture organizzative dell'Ente, al fine di garantire continuità e omogeneità nella

Il Commissario Straordinario

Avv. Giuseppe Verona



gestione delle procedure autorizzative tra loro assimilabili, nel rispetto dei termini imposti dalle vigenti normative (conferenze di servizi per VIA e VAS, Autorizzazione Unica, revisione PUC, Progetti ANAS, Reti del Gas, ecc.).

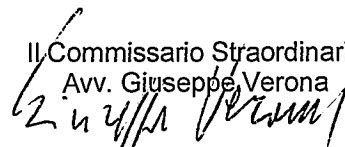
**Rilevato** infine che l'opportunità di un riesame del Disciplinare in oggetto discende anche dalla circostanza che la relativa Deliberazione AU n. 34 del 27 ottobre 2014, avente natura di ordinaria amministrazione, è stata adottata dall'Amministratore Unico in regime di *prorogatio*, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale del 3 maggio 1995 n. 11, oltre che dai contenuti delle Delibere GR. 43/29 del 28 ottobre 2014, n. 48/5 del 02.12.2014 e del Decreto del Presidente della Regione n. 149 del 10 dicembre 2014 aventi ad oggetto l'annullamento in autotutela del precedente Statuto dell'Enas, con conseguente esigenza di garantire certezza degli atti medio-tempore adottati dall'Ente oltre che degli atti futuri;

#### DELIBERA

- l'annullamento in autotutela della Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 34 del 27 ottobre 2014 avente ad oggetto "adozione del disciplinare per le autorizzazioni temporanee al fine della valorizzazione e promozione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna";
- di dare mandato al Direttore Generale di costituire un gruppo di lavoro tra i Servizi competenti dell'Ente, per la rielaborazione del Disciplinare in oggetto, che dovrà tener conto della recente riorganizzazione dei Servizi e prevedere una procedura unificata ed omogenea per la gestione delle attività relative alle varie tipologie di autorizzazioni e nulla osta sulla fattibilità di interventi proposti da altri soggetti giuridici, sia pubblici che privati, all'interno delle aree del Demanio statale e regionale gestito dall'ENAS.

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario  
Avv. Giuseppe Verona



Il Direttore Generale ing. Franco Ollargiu rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale  
Ing. Franco Ollargiu

